Settimanale di calcio a 5 e calcio femminile dell'Associazione "Calcio

Calcio d'Inizio

Martedì 6 Maggio 1997 - Anno I - Numero 30 - Spedizione in abbonamento postale comma 27 art. 2, L. 28/12/95, n°549, Firenze

GABRIELE CECCHI

VIA CESALPINO I
56126 PISA - PI

Nella festa di fine anno saranno premiati giocatori, giocatrici, allenatori e arbitri di calcio a 5 e calcio femminile

Ecco a voi il trofeo Calcio d'Inizio '96/97

Serie C1: la Sorms strapazza il Forte dei Marmi e ipoteca la vittoria nel girone. Al San Miniato basta un punto

di PIER PAOLO FOGNANI

Un altro colpo dell'Associazione Calcio d'Inizio: dopo giornale, televisione e radio, ci è sembrato giusto cercare di dare una degna conclusione ad una stagione memorabile per il calcio a cinque e per il calcio femminile in Toscana.
E' nata così l'idea di istituire un trofeo annuale, destinato a premiare gli atleti, gli allenatori e gli arbitri che maggiormente si siano messi in luce nel corso della stagione.
E' ancora presto per svelare tutti i particolari della cerimonia, che si dovrebbe svolgere entro la metà del prossimo mese di giugno.
Possiamo comunque già darvi qualche indicazione: nelle votazioni, infatti, saranno coinvolti proprio gli addetti ai lavori, vale a dire gli allenatori, chiamati a votare i migliori giocatori e giocatrici, e i presidenti delle società, che dovranno esprimere il proprio voto per gli allenatori e per gli arbitri. Ben presto, inoltre, vi comunicheremo la sede di svolgimento e la data esatta in cui si terrà la cerimonia.
Ci attendiamo, come sempre, la vostra collaborazione per una perfetta riuscita di una manifestazione che crediamo possa dare un grosso impulso per la promozione del calcio a cinque e del calcio femminile nella nostra regione.
Nel frattempo, la parola resta al campo, che nel fine settimana ha visto importantissime sfide in cui hanno brillato Sorms, Porta Romana, Springball e Agliana.

Fioccano... i fiocchi rosa!

Auguri di tutta la redazione a Enrico Gallo (ds della Lastrense) e alla sua dolce metà, che ha dato alla luce la splendida Gaia, e auguri a Simone Casamonti (Dlf Firenze) e a sua moglie, autori del capolavoro Sara. Si allarga la grande famiglia del calcio a cinque toscano!

Daniele Birghillotti il giorno della vittoria di Coppa Toscana 1996: per lui il magic moment continua

C.I.T.T.I.

ITTI

Coppe - Trofei
Medaglie - Distintivi
Diplomi
Portachiavi personalizzati
Tutto per le premiazioni sportive

Via Luigi Alamanni, 23/b
Via dello Steccuto, 11/d
Firenze
Tel. 055 - 282035 e 4221935 // Fax 055 - 262352

Scudetto al Modena, Verona in B

Con la sonante vittoria sul campo del Riva, il Modena di Carolina Morace si aggiudica (come previsto), con tre giornate di anticipo, il primo scudetto della sua lunga storia.
Per la Morace si tratta dello scudetto numero 11 (conquistato con otto squadre diverse), suggellato dal record assoluto di segnature ottenuto in una sola stagione: con la tripletta di sabato il capitano della nazionale è arrivato a quota 41 superando di un gol il record realizzato nel 1988 con la Lazio.
La 27^ giornata ha sancito anche la malinconica retrocessione in serie B dello scudettato Verona, mentre col clamoroso successo sulla Torres, lo Sporting Segrate torna a sperare nella salvezza.
Il Modena, come detto, vince largamente a Riva del Garda con una tripletta di Morace e una doppietta di Tommasi; il gol del Riva è di Antonelli.
La Torres,dopo il pareggio interno col Lugo, subisce la seconda sconfitta stagionale a Segrate: in gol per le padrone di casa Mammana e Violi, per le ospiti rete di Placchi.
Cade (pur conservando il secondo posto in classifica) anche il Torino in casa del Milan; le granata erano passate in vantaggio con un rigore di Panico,ma le rossonere riuscivano a ribaltare il risultato con una doppietta di Gazzoli ed un gol di Novelli, portandosi così al quarto posto in classifica, ad un solo punto dallo stesso Torino.
Appaiate alle rossonere le romagnole del Lugo che vincono, nella ripresa, col Gravina Catania con reti di Brocculi, Ulivi e Baldelli.
Il Pisa, col nuovo allenatore in panchina, perde in malo modo sul proprio terreno col Fiammonza e scende al sesto posto in classifica: in vantaggio con un rigore di Sberti, vengono prima raggiunte e poi superati da un buon Fiammonza, in gol con Fusciani (due volte) e Novakova.
segue a pagina 12

Sommario del n°30 di *Calcio d'Inizio*

CALCIO A CINQUE

- RUBRICHE (pag. 2)
- SERIE B (pagg. 3, 4 e 5)
- SERIE C1 (pagg. 5, 6 e 7)
- SERIE C2 (pagg. 8 e 9)
- FEMMINILE (pag. 15)
- MSP (pag.13)
- ASI (pag. 14)
- ALTRI ENTI (pag. 15)

CALCIO FEMMINILE

- SERIE A (pag. 10)
- SERIE B (pag. 11)
- SERIE C (pag. 12)

LE PAGINE DEL CALCIO FEMMINILE SONO REALIZZATE A CURA DI LUCIA LUNGHINI

Serie A: 27° giornata

CALENDASCO-AGLIANA 0-2
C.VICA-VERONA 9-1
LAZIO-AUTOLELLI 2-2
MILAN-TORINO 3-1
PISA-FIAMMAMONZA 1-3
RIVA-MODENA 1-5
SP.SEGRATE-TORRES 2-1
ZAMBELLI LUGO-GRAVINA 3-0

Serie A - Classifica

Modena 70; Torres 57; Torino 52; Zambelli Lugo e Milan 51; Pisa 49; Cascine Vica e Agliana 48; Riva e Autolelli Picenum 38; Fiammamonza 24; Lazio 21; Sporting Segrate 18; Gravina Catania 17; Calendasco 13; Verona 8.

A: prossimo turno

10/05/97, ore 16

MODENA-PISA
FIAMMAMONZA-CALENDASCO
RIVA-CASCINE VICA
AGLIANA-LAZIO
PICENUM-LUGO
TORRES-MILAN
GRAVINA-SEGRATE 92
TORINO-VERONA

Pisa Fotoamatore, che succede?

PISA FOTOAMATORE 1
FIAMMAMONZA 3

PISA: Noli, Tranquillo, Molesti, Murgo, Perelli, Pitanti, Salvatore, Ardeti, Ulivieri, Pallotti, Sberti. All. Giovannelli.
FIAMMAMONZA: Cassani, Zerboni, Ravasi, Gaini, Amenta, Paggi, Balconi (90' Mattarel), Miravalle, Fusciani, Russo, Novakova. All. Bonomi.
ARBITRO: Guitaldi di Roma.
RETI: 31' (rig.) Sberti, 45' Fusciani, 65' Fusciani, 94' Novakova.
NOTE: Angoli 6 a 3 per il Fiammamonza; Ammonite: 28' Ravasi, 40' Gaini, 42' Tranquilo, 90' Pallotti. Espulsioni: 94' Ardeti.

In otto giorni il Pisa ha perso tutto: ad Agliana aveva perso Aldegonda Pitanti, in settimana ha perso il tecnico, sabato (contro il Fiammamonza) ha perso nuovamente la partita e, questa volta, anche la faccia.
Andiamo con ordine: la sconfitta con l' Agliana non era andata giù bene alla dirigenza nerazzurra; questa l'indomani aveva convocato il mister Montagnani chiedendogli se avrebbe accettato l'affiancamento di Giovannelli alla guida della squadra; questi ci ha pensato due giorni e poi ha rinunciato presentando le proprie dimissioni.
Così sabato in panchina è andato Giovannelli, ma non è servito a nulla, anzi, la squadra è sembrata subito svogliata, abulica, ed anche una formazione non trascendentale come il Fiammamonza ha fatto un figurone.
Il 3 a 1 ci sta tutto, le brianzole hanno dominato in lungo ed in largo per tutta la partita e per le neroazzurre pisane c'è da segnare un'altra incredibile sconfitta interna,che rischia,tra l'altro, di vanificare lo splendido campionato fatto fino ad ora: fino a pochi giorni fa si lottava per il secondo posto, adesso l'ottavo è ad un solo punto, ed il campionato (nelle ultime tre partite) non agegola certo le nerazzurre.
E dire che anche le altre squadre "ce la stanno mettendo tutta" per" fare un favore " al Pisa, il Torino perdendo col Milan, e la Torres addirittura con lo Sporting Segrate, ma probabilmente le vicende di questa settimana hanno segnato la squadra (dal punto di vista psicologico) più del previsto; quella vista in campo con il Fiammamonza non è neppure la brutta copia della squadra che siamo abituati a vedere; c'è bisogno di una rapida sterzata, e per questo non c'è bisogno nè del presidente,nè del segretario, nè dell'allenatore, la riscossa deve e può venire solo dalle ragazze, che devono raddrizzare una situazione della quale sono si un po' vittime, ma anche molto responsabili.
E veniamo alla cronaca: la prima opportunità è per il Fiammamonza al 5': Noli trattiene troppo la palla prima di rinviarla e l'arbitro concede una punizione a due in area pisana; Novakova tocca per Paggi, ma il tiro di quest'ultima termina alto.
Al 23' un intervento errato di Perelli libera Balconi a tu per tu con il portiere Noli, che riesce a respingere il tiro scoccato da posizione ravvicinata. Verso la mezzora il Pisa si sveglia: Pallotti sfugge a Ravasi e serve Sberti, ma Cassani con l'aiuto di Amenta, riesce a liberare.
E' il preludio al goal pisano: al 31' per un fallo di Gaini su Pallotti l'arbitro concede il rigore che Sberti realizza con freddezza.
Il Pisa continua a pasticciare in difesa: al 42' Tranquillo perde palla, Fusciani si invola sulla sinistra, ma il suo tiro e ben parato da Noli. Non può nulla però il portiere pisano tre minuti più tardi quando la stessa Fusciani dalla lunga distanza trova un bellissimo diagonale da destra che si infila nell'angolo opposto, bucando anche la rete! Si apre la ripresa e le ospiti sono ancora all'attacco: all' 8' e al 10' ci prova due volte la Novakova, ma Noli in entrambi i casi sventa la minaccia. Al 20' dopo un'azione insistita del Fiammamonza, la palla perviene a Fusciani che dal limite dell'area, lascia partire un tiro che si infila nell'angolo alto alla destra di Noli, dove questi non può proprio arrivare.
Al 32' il Pisa potrebbe pareggiare su un bel servizio in area, Ulivieri anticipa Cassani che la tocca ad un piede, forse sarebbe rigore, ma l'arbitro fa proseguire.
Ulivieri rimette al centro per l'accorrente Palloti che, dal dischetto del rigore, spara di poco sopra la traversa. Al 35' c'è un tiro improvviso di Miravalle dai 25 metri che colpisce in pieno la base del palo sinistro della porta di Noli. Proprio in chiusura, al 45', il Pisa potrebbe pareggiare, ma il tiro di Ulivieri da buona posizione,termina di poco fuori.
Ed in pieno recupero, al 49', un errore nella propria meta campo di Ardeti da via libera alla Novakova che si presenta sola davanti a Noli e la supera senza difficoltà. Tra l'altro in questa occasione Ardeti applaude l'arbitro, reo (secondo lei) di non aver fisciato la punizione per l'intervento da lei subito, e questo estrae il cartellino rosso, mandandola nello spogliatoio pochi secondi prima delle altre.
E sabato prossimo il Pisa è in trasferta a Modena: le canarine hanno già conquistato matematicamente il loro primo scudetto, ma c'è da giurare che non saranno deconcentrate e per il Pisa non sarà una partita facile.

Decisiva per l'Agliana la doppietta di Fiorini

CALENDASCO 0
ACF AGLIANA 2

CALENDASCO: Panzini, La Capra, Gaddi, Crimella, Fota, De Marco, Baldocchi (68' Zilli), Chicca, Gheducci, Arrigoni, Gerosa (55' Alberti). All. Di Lieto.
ACF AGLIANA: Forlucci, Afflitto (65' Corsi), Ferrari, Iozzelli, Nannini, Ascani, Candela, Iommi (75' Giani), Pizzichi (85' La Monica), Fiorini, Plini. All. Chimenti.
ARBITRO: Cristini di Perugia.
RETI: Fiorini 2.

Ancora una vittoria per l'Agliana targata Ghimenti. Dopo la partita di coppa contro il Torino il tecnico aglianese è già in odor di ritorno e sperimenta nuove strategie in vista di quel 14 Maggio che potrebbe portare in Toscana la Coppa Italia. Fuori Colombino, uscita malconcia dall'infrasettimanale, e Corsi a beneficio della giovanissima Ascani.
Con il minimo sforzo le ospiti fanno proprio il risultato andando in vantaggio al 20° quando Candela serve al limite un pallone che Fiorini controlla e mette in rete di potenza.
Il Calendasco non appare squadra in grado di impensierire le ospiti che possono controllare l'incontro offrendo spesso spazi alle padrone di casa che però non ne approfittano grazie anche alla prontezza di Forlucci che senza macchia e senza paura non esita al 35° a gettarsi sui piedi di Chiesa lanciata a rete.
L'Agliana sonnecchia tenendo vigile il forte (e forse eccessivo) reparto difensivo vero e proprio muro alle sterili proiezioni offensive piacentine. Le ragazze di Di Lieto sono costrette a provarci da lontano ma sia Gheduzzi che Rota vedono terminare alti i tentativi da fuori area.
Nella ripresa Corsi subentra a Candela e l'Agliana decide che è tempo di svegliarsi e di salire in cattedra: al 60° Fiorini su punizione sfiora la traversa di Palzini mentre un minuto dopo la difesa del Calendasco salva sulla linea un pallone pennellato da Fiorini che aveva superato l'estremo difensore locale.
Al 63° è ancora Fiorini show: ricevuta palla alla tre quarti da Iommi la giocatrice fiorentina fa fuori due avversarie, supera il portiere ed appoggia in rete. Al 72° Fiorini avrebbe sui piedi l'occasione per portare a tre il proprio bottino personale quando il signor Cristina di Perugia decreta un calcio di rigore per atterramento in area della stessa Fiorini da parte di Crimecca ma il tiro del numero dieci aglianese è intuito dalla brava Panzini e l'occasione sfuma.
La partita si trascina senza emozioni sino all'88° quando La Monica subentrata a Pizzichi si mangia un gol già fatto mettendo a lato a porta vuota una palla che le era arrivata sul destro dopo aver colpito il palo su diagonale di Plini.
Sabato prossimo ultimo test con la Lazio prima della gara di ritorno di Coppa Italia del 14 Maggio a Torino ed ultima occasione per Ghimenti di provare le ultime alternative per fronteggiare le alchimie che mister Bersano starà già preparando per rovesciare a suo favore il risultato dell'andata.
(ALESSANDRO GIUNTOLI)

CLASSIFICA MARCATRICI
41 reti Morace (Modena)
35 reti Parejo (Torres)
30 reti Sberti (Pisa)
22 Costanzo (Cascine Vica), Panico (Torino)
21 Carta (Lugo)
18 Fiorini (Agliana)
16 Tommasi (Modena), Bazzaroli (Riva)
15 Gazzoli (Milan)
14 Novelli (Milan)

Colombino in gol e l'Agliana sogna

ACF AGLIANA 1
TORINO 0

AGLIANA: Forlucci, Afflitto, Ferrari, Iozzelli, Nannini, Corsi, Colombino, Iommi, Pizzichi, Fiorini, Plini. A disp.: La Monica, Candela, Ascani, Di Costanzo, Giani. All. Ghimenti.

TORINO: Bassano, Pittalis, Mazzariello, Bianco, Marchio, Miniati, Pedersoli, Mazzarella, Dos Santos, Correra, Panico. A disp.: Calavita, Loi, Rodolfi, Viglino, Perri. All. Bersano.

ARBITRO: De Michele di Bari.

RETI: 16° Colombino.

L'Agliana si aggiudica la gara di andata contro il Torino nella finale di Coppa Italia, disputando una partita accorta e difendendo il gol ottenuto nei primi minuti.

Le ospiti non sono sembrate trascendentali quando l'Agliana le ha aggredite mentre si sono rivelate molto insidiose quando le padroni di casa hanno lasciato loro il dominio a centro campo.

Si inizia con l'Agliana già pericolosa al 3° minuto con Fiorini su punizione: Bassano manca la presa ma la difesa spazza via con affanno.

Al 16° il goal delle padrone di casa: va via Fiorini sulla sinistra ed effettua un suggerimento al centro dove Colombino approfitta di un incertezza di Mazzariello per toccare la palla collocandola di precisione alle spalle del portiere piemontese.

La reazione granata non si fa attendere e per 10 minuti la squadra di Ghimenti subisce i tentativi avversari di riacciuffare il prezioso pareggio. Poi al 33° le toscane partono in contropiede con Fiorini che giunta al limite carica il destro che termine di poco alto.

Primo tiro in porta del Torino al 37°: lo effettua di testa Panico su lancio di Pedersoli ma finisce a lato.

Ci prova Iommi al 41° dal limite senza fortuna poi la romana a tempo scaduto lancia Plini che non riesce a raggiungere il pallone che attraversa indisturbato il vertice dell'area piccola.

Sul rovesciamento di fronte testa ancora di panico su imbeccata di Dos Santos, para Forlucci. Nella ripresa l'Agliana si fa vedere al 53°: su azione d'angolo pallonetto di Ferrari e palla fuori.

Ghimenti capisce che è più prudente difendere il vantaggio e toglie Plini a beneficio di Candela, inserita a dar manforte alla retroguardia biancoverde.

Il Torino ne approfitta per rendersi pericoloso e già al 56° potrebbe pareggiare se Panico e Bianco non pasticciassero fra di loro su azione di contropiede.

Due minuti dopo è Pittalis dal limite a cercare il gol dell'ex ma Forlucci è pronta a deviare in angolo. Al 70° ancora le ragazze di Bersano in avanti con un azione corale che smarca Panico in posizione favorevole ma il tiro dell'ex bolognese finisce fuori.

Le velleità del Toro si spengono al 73° quando la solita Forlucci anticipa Mazzarella. Le ospiti pagano la stanchezza e sono costrette a tirare i remi in barca aggredendo senza più pungere le locali.

L'ultima azione della partita all'81° è dell'Agliana: veloce scambio Corsi, Colombino, Ferrari e tiro alle stelle della lucchese. Ghimenti incamera il risultato positivo e già pensa alla gara di ritorno del 14 Maggio a Torino dove lo attenderà una formazione che vorrà giocarsi il tutto per tutto aggredendo sin dall'inizio la sua squadra. La difficoltà consisterà proprio nel difendersi senza rinunciare però a dominare il centrocampo vero ago della bilancia tra le due squadre.

(ALESSANDRO GIUNTOLI).

Promesse: Erika Issich

Una sicura promessa del calcio femminile: Erika Issich, giovanissima mezza punta dell'A.C.F. Firenze, quest'anno in evidenza anche nel ruolo di centrocampista con tre reti all'attivo. Auguri alla squadra giovanile dell'A.C.F. Firenze per l'ottimo lavoro di gruppo svolto dalla società per il settore giovanile.

Scudetto al Modena, Verona già in serie B

segue da pagina 1

L'Agliana vince a Calendasco (condannando quasi sicuramente le piacentine alla serie B) con una doppietta di Fiorini, portandosi così ad una sola lunghezza dalle "cugine" pisane.

Appaiato all'Agliana il Cascine Vica, che strapazza il Verona, (adesso in B matematicamente) con quattro reti di Costanzo, due di Iannuzzelli ed una ciascuna di Tavalazzi, Guarino e Siccardi; il gol della bandiera delle venete di Pelle.

Nell'ultima partita, tra Lazio e Picenum, le capitoline, per due volte in vantaggio, non riescono a condurre in porto la vittoria, e devono così attendere le prossime giornate per cercare i punti salvezza: nel primo tempo al gol di Zorri ha risposto Masimi, nella ripresa, a quello di Caprini ha replicato Maglio.

Scudetto già assegnato, due retrocessioni quasi, sabato prossimo per la partita più importante diventa lo scontro diretto per la salvezza tra il Gravina Catania e lo Sporting Segrate, mentre dal punto di vista campanilistico, c'è da seguire il finale del campionato per vedere se l'Agliana riuscirà a raggiungere il Pisa che lo ha preceduto per tutto l'arco del campionato ma che mostra, in questa fase finale, pericolosi sintomi di cedimento (nelle ultime 5 partite il Pisa ha ottenuto 4 punti, l'Agliana 12).

LA RAPPRESENTATIVA

Lo scorso 30 aprile si è tenuta un'amichevole della rappresentativa toscana contro l'Emilia Romagna.

Queste era tutte le convocate per la prestigiosa manifestazione, che deve preparare la squadra in vista del Torneo delle Regioni: Parentini e Sarti (La Piazza); Stanghini, Municchi e Galletti (Arezzo); Gorini e Capponi (Ulivetese); Salutini e Falca (Rinascita Ponsacco); Ciardelli, Patalani M., Barsottini, Patalani S. e Colombi (Pian di Mommio), Ristori (Ospedalieri); Capurro (Castelfiorentino).

I numeri della redazione:

tel. 055 - 707637
fax 055 - 714478

Il torneo Città di Scandicci

La Polisportiva S.Giusto organizza nel periodo maggio-giugno 1997 il 1° Torneo di calcio Femminile "Città di Scandicci" riservato alle società di serie C e alle giocatrici nate prima del 31/12/1983.

Per la partecipazione saranno validi sia i tesseramenti Figc che quelli Uisp.

I prestiti, nel numero massimo di due, potranno essere utilizzati solo da quelle Società che, nella corrente stagione agonistica, hanno partecipato o partecipano al massimo a campionati inferiori alla serie C.

Saranno costituito due gironi di quattro squadre che si incontreranno in gare di solo andata.

Le prime due squadre classificate di ogni girone accederanno alle semifinali.

La durata delle gare è di 80', suddivisi in due tempi di 40'.

Nel corso delle gare sono ammesse 5 sostituzioni.

Questi i gironi:

GIRONE A
Pol. S.GIUSTO B.
MONTELUPO
ROVEZZANO '90
ACF CASTELFIORENTINO

GIRONE B
Pol. PALAIE
RINASCITA PONSACCO
AREZZO C.F.
RINASCITA SESTESE

La partita inaugurale del Torneo Città di Scandicci sarà Martedi 6 Maggio alle ore 21,30 Pol. S.Giusto- Montelupo.

Le semifinali si giocheranno Lunedi 2 Giugno e Martedi 3 Giugno mentre la finalissima si giocherà Venerdi 6 Giugno.